

Prefazione alla Prima Edizione Americana

L'amore è la carta "matta". Questo è sempre vero, per quanto benedetta o jellata possa sembrare una relazione dal punto di vista astrologico.

Giocate quella carta matta e ogni relazione può funzionare, anche tra gloriose litigate e ostacoli apparentemente insormontabili. Con la presenza dell'amore volontario e intenzionale a tenere insieme gli amanti, l'attrito tra due personalità diventa meno minaccioso del graffio di un gatto bellicoso. Senza l'amore, nessuna relazione intima potrebbe sopravvivere oltre l'anno, per quanto possa apparire buono l'abbinamento tra le due Carte natali. I due amanti si difenderebbero dai traumi causati dall'intimità scatenando una tempesta di ghiaccio che arriva direttamente dalle desolate distese polari dello spirito umano.

Il punto non sono le rose o gli occhi luminosi. L'amore, come noi usiamo la parola qui, è più di una emozione, così come noi esseri umani siamo più di una emozione. L'amore è un impegno all'onestà e alla cura, persino quando tutti i buoni sentimenti se ne sono andati da un pezzo. È l'impegno a condividere una crescita, a perdonare, ad avere pazienza, a essere umili.

IL CIELO DI NOI DUE parla di *quel* tipo di amore. È un libro sulla *Sinastria*, l'Astrologia dell'Intimità, della Sessualità e di ogni altro tipo di Relazione. Il soggetto è antico, ma noi non faremo il vecchio errore di ignorare il potere dell'amore adulto, che ammalia e che dà forma alla vita. Non scivoleremo nell'errore fatale e umiliante di assumere che gli esseri umani siano dei *robot* o che le nostre esperienze relazionali siano pre-programmate da Venere e Marte, da Mercurio e Saturno.

Questa libertà di cui scriviamo non è una teoria; è tanto vera quanto sono vere la Terra e le stelle. Come facciamo a saperlo? Semplicemente perché io e Jodie Forrest, la mia co-autrice, abbiamo giocato quella carta matta nella nostra vita; ne abbiamo avuto la necessità. Lei ha Venere in Pesci, io ho Venere in Sagittario; i due Pianeti compiono quello che gli astrologi chiamano "un aspetto di quadratura", il quale

viene di solito interpretato come una fonte di conflitti spaventosi. Dato che siamo sposati e Venere è la tradizionale “Dea dell’Amore”, qualsiasi discordia qui è di cattivo augurio. Teoricamente potremmo anche dare in pegno i nostri anelli nuziali e iniziare a scrivere annunci per la rubrica dei “cuori solitari”.

Ma perché? Che cosa potrebbe esserci di così snervante in un aspetto di novanta gradi tra due Pianeti? Un (dis)indovino direbbe, del tutto correttamente, che con Venere in Sagittario io vengo attratto verso donne con qualità sagittariane, come avventurosità, indipendenza e spirito fiero, perché altrimenti, senza quel tipo di rissosa gioscosità, non potrei mai sostenere sentimenti romantici, per lo meno non per un tempo molto più lungo di quello necessario a espellere dall’organismo gli ormoni dannosi. Jodie, d’altra parte, fa esperienza dell’amore in un modo totalmente differente. Con la sua Venere in Pesci, lei viene attratta da uomini sensibili, mistici. Quello che per me è il condividere una dura lotta contro il vento su una barca a vela, per lei corrisponde a una serata passata ascoltando musica alla luce di una candela. Quindi il nostro matrimonio è in teoria condannato.

L’orrore di questo tipo di astrologia è che nella pratica tutto ciò risulta vero. L’aspetto di quadratura tra le nostre due Venere è stata la fonte di alcuni conflitti dolorosi tra Jodie e me. Se un astrologo tradizionale ci avesse sorpresi alcuni anni fa in una giornata cattiva e ci avesse detto “Francamente, voi due non avete alcuna speranza”, gli avremmo anche potuto credere.

Invece, abbiamo giocato la carta matta. Sospinti dall’amore e guidati dall’Astrologia, abbiamo approfondito le tematiche che la configurazione delle nostre due Venere rappresenta. Ciò non significa che trasformeremo questo libro in un fumetto facendo rivendicazioni da capogiro su come l’Astrologia abbia salvato il nostro matrimonio. Sarebbe ridicolo farlo, perché in verità è stato l’amore a salvare il nostro matrimonio, e non certo l’Astrologia. L’Astrologia ci ha soltanto aiutato. E come ha potuto farlo con noi, può farlo anche con voi lettori.

Come? Esorcizzando i demòni del fraintendimento. Il solo essere in grado di *parlare* di Venere in Sagittario e Venere in Pesci è stato un enorme aiuto per me e Jodie. Le stesse mere parole sono di aiuto, semplicemente come modo per maneggiare un mucchio di emozioni complesse. Senza quella conoscenza, è facile scivolare in uno stato contratto e limitato nel quale ciascuno di noi percepisce l’altro come colui o colei che ci pone richieste irragionevoli o si comporta in modi incomprensibili. Quando le nostre necessità di base non vengono soddisfatte, la rabbia e l’insicurezza prendono il comando. Le nostre

rispettive posizioni diventano sempre piú polarizzate e ostili, e l'amore tra noi evapora.

Introduciamo l'Astrología. Immediatamente abbiamo un consigliere saggio, una terza parte onnisciente che ama entrambi con una chiarezza, un intuito e una attenzione che sono sovranaturali. « Steve, queste sono le necessità di Jodie. Lei non vuole farti del male. Non ti fa richieste melodrammatiche o insensate. Sta elemosinando un po' di ossigeno, perché queste cose pescinee sono fondamentali per lei ».

L'esperienza mi ha insegnato a fidarmi dell'Astrología con la stessa confidenza che nutro per altre léggi fisiche, come quella della Gravità. Quindi ascolto questo saggio consigliere e faccio degli aggiustamenti al mio comportamento. Non si tratta di grandi sacrifici come quelli del Cristo, ma soltanto di semplici aggiustamenti. Chiedo a Jodie di fare una passeggiata con me. Metto un disco nello stereo, abbasso le luci e rimango sdraiato con lei per un'ora. Vinco la mia tendenza capriccoriana alla solitudine e faccio il tentativo di parlarle delle mie paure e dei miei sogni. In altre parole, *nutro* la sua Venere in Pesci. E, come per magia, le croste che avevo sugli occhi se ne cadono e io vedo chiaramente la donna che ho sposato.

Naturalmente, l'amore è una strada a doppio senso di circolazione, Da quando siamo sposati, Jodie ha iniziato ad andare a nuotare due o tre volte alla settimana. Si è iscritta a un corso di vela. Si imbacucca bene per uscire di sera al freddo. Mi aiuta a scoprire lontane galassie con il nostro telescopio. Non è che tutto questo le riesca automaticamente, ma lei vuole che il nostro matrimonio funzioni e comprende che io ho Venere in Sagittario: per condividere l'amore, noi dobbiamo condividere esperienze avventurose.

L'amore impegnato non è mai facile. Forse, nella nostra epoca di regole sessuali mutevoli e di famiglie distrutte, è ancóra piú difficile che in passato. L'Astrología non è la risposta, non piú di quanto possa esserlo la Psicoterapia. È solamente un supporto, un alleato. Ma ha aiutato me e Jodie. Può darsi che aiuti anche voi.

Non metteremo etichette a nessun tipo di relazione in questo libro. Per troppo tempo l'Astrología è stata usata meccanicamente, senza immaginazione, come se le persone non fossero capaci di cambiare. Io e Jodie siamo due astrologi, ma ciò che importa di piú è che ci amiamo. Abbiamo due biglietti di prima fila davanti a un esempio vivente di amore tra il Ventesimo e il Ventunesimo Secolo. A volte ci comportiamo in modo orribile tra noi, altre volte siamo meravigliosamente sensibili e attenti. Per quasi tutto il tempo rimbalziamo tra questi due estremi. Vi sembra familiare? Probabilmente sí. Non siamo cosí

insoliti nei nostri comportamenti. Se la nostra storia non si può mettere in una scatola con l'etichetta "buona" o "cattiva", dubito che anche la vostra possa esserlo.

Il nostro proposito nello scrivere questo libro non è quello di dare giudizi sulle relazioni degli altri; è solamente quello di condividere ciò che l'Astrologia ci ha insegnato sull'amore e su come aiutare l'amore. In questo libro, le relazioni interpersonali vengono dipinte con i colori della possibilità e del cambiamento esistenziale, mai nei toni della trappola. Esse vengono rappresentate allo stesso modo in cui vengono tratteggiate le personalità individuali nell'altro mio libro IL CIELO INTERIORE: come una imprevedibile esplorazione in quel miracoloso e incerto Regno che è la vita.

Steven Forrest (1989, 1993)

Prefazione alla Seconda Edizione Americana

Sono passati circa vent'anni da quando ci siamo sposati e l'amore che ci lega è sempre quello del primo giorno. In tutto questo tempo, però, abbiamo imparato qualcosa di nuovo sulla Sinastría astrologica e così abbiamo deciso di condividerlo con i nostri lettori per mezzo di questa nuova edizione. In particolare, abbiamo aggiunto una grossa sezione dedicata alle configurazioni astrologiche dei Pianeti nei Segni e nelle Case e al modo in cui essi possano interagire attraverso gli Aspetti che formano. Inoltre, crediamo di avere migliorato la nostra comprensione di due importanti simboli astrologici fondamentali, quelli della Quarta Casa e della Sesta Casa, che sono stati aggiunti o riscritti nella sezione che riguarda l'*Arco dell'Intimità*.

Desideriamo anche specificare che la chiave interpretativa adottata in tutto il testo si riferisce alle dinamiche psicologiche della "reincarnazione", ovvero allo studio della *evoluzione* della coscienza dell'individuo di cui la Carta natale è il simbolo. Alcune delle relative assunzioni implicate sono indubbiamente di tipo metafisico, ma rispecchiano in qualche modo il linguaggio verificabile dell'esperienza, oltre che quello della Psicologia. Invitiamo i Lettori a mettere direttamente alla prova i contenuti del volume per vedere se quello che noi diciamo può funzionare anche per loro.

Steven & Jodie Forrest (2003)